Segui Condividi Segnala una violazione Blog successivo» cecilia.polidori2@gmail.com Nuovo post Design

CECILIA POLIDORI TWICE DESIGN 3

PIATTAFORMA 4 crowdsourcing design - modalità progettuali per utilizzo di piattaforme creative INTERACTIVE SYSTEM FOR EVOLUTION OF CREATIVE PLATFORMS - progetto sperimentale di interoperabilità didattica di Data-Design condotta attraverso innnovativi scenari e forme di organizzazione dei processi di apprendimento interattivo e collettivo - CECILIA POLIDORI TWICE DESIGN - PILOTA 2 e 3 intregrazione ai corsi di Design A e B a.a. 2011 -12, facoltà di architettura, R.C.

"Si continua ad abbandonare qualcosa. Si continua a dire addio. Il problema, forse, è cercare d'inventare nuove perfezioni, pensare che ogni momento è una perfezione che comunque si può perfezionare..."
Ettore SOTTSASS, *Scritto di notte*, maggio 2010

"Si procede per tentativi, valutando empiricamente le diverse soluzioni possibili..."
Enzo MARI, *25 modi per piantare un chiodo*, marzo 2011

cecilia polidori TWICE DESIGN LESSONS

http://ceciliapolidorideisgnlezioni2.blogspot.com

CECILIA POLIDORI TWICE DESIGN - http://ceciliapolidoritwicedesign.blogspot.com

la foto di fondo è un autoritratto dell'Autrice all'esterno di *The Cloud Gate*, AT&T Plaza, Millenium Park, S Michigan Ave, Chicago, Illinois, comunemente chiamato *The Bean*, il Fagiolo,agosto 2011

2114

Home page 1° esercitazione - esito status degli Autori

appunti Lezione 4, 1° esercitazione Anello fermadisegni purista, Pubblicato da Davide_Basile a 12/11/2011 02:30:00 PM

Applicazioni della ricerca estetica nel design: anello portarotoli, Pubblicato da Caterina Chiofalo a 12/13/2011 05:05:00 AM

Arte concreta per un anello fermadisegni, Pubblicato da Mariagrazia Cotroneo a 12/13/2011 01:48:00 AM

Gio Ponti disegna il mio Structural Packaging, Pubblicato da Francesca Varano a 12/12/2011 05:03:00 PM

Il sogno chiuso in un PACCHETTO..., Pubblicato da Caterina Sposato a 12/11/2011 06:57:00 PM

Le Structural Packaging di Giusy e l'Arte Concreta di Max Bill, Pubblicato da Giusy Pesce Design a 12/14/2011 02:34:00 AM

Negativi - Positivi, Bruno Munari - Anello fermaelaborati, Pubblicato da Marco Lombardo a 12/13/2011 01:20:00 PM

PACKAGING LINEE E COLORI, Pubblicato da Immacolata Lacerra a 12/13/2011 01:31:00 PM

Portarotoli Bacterio, Pubblicato da Alfonso Ianni a 12/13/2011 08:51:00 PM

Realizzazione di un anello quadrato per contenere fogli arrotolati. Pubblicato da Danila Punturiero a 12/10/2011 04:21:00 PM

SOGNI E ALTRE COSE..., Pubblicato da Valentina Laiacona a 12/13/2011 11:11:00 PM

SPERIMENTANDO..., Pubblicato da A. Azzurra Micalizzi a 12/13/2011 11:23:00 AM

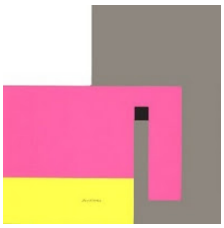
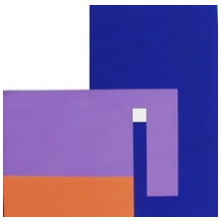
sperimentando parte2, Pubblicato da A. Azzurra Micalizzi a 12/13/2011 06:56:00 PM

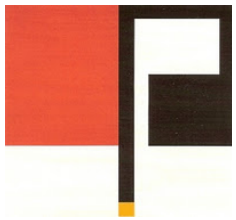
STRUCTURAL PACKAGING : ASTRATTISMO GEOMETRICO, Pubblicato da Francesco Longo a 12/14/2011 04:12:00 AM

martedì 13 dicembre 2011

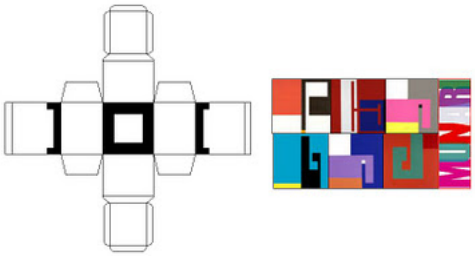
Negativi - Positivi, Bruno Munari - Anello fermaelaborati

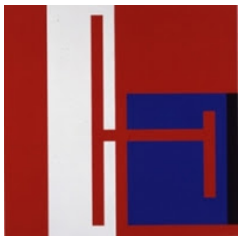
Per la decorazione del mio fermaelaborati ho deciso di utilizzare delle pitture dell'artista Bruno Munari, scoperte e studiate nella lezione passata. Tra tutte le opere del disigner ho utilizzato le pitture intitolate "Negativi - Positivi". Le pitture negative-positive sono tra le opere più famose di Bruno Munari, proviamo a descrivere questa ricerca nei suoi aspetti formali, estetici e didattici. Con l'astrattismo il soggetto scompare dalla pittura, il soggetto diventa la pittura stessa, cioè forme e colori liberamente inventati. L'astrattismo concreto libero dagli intralci della



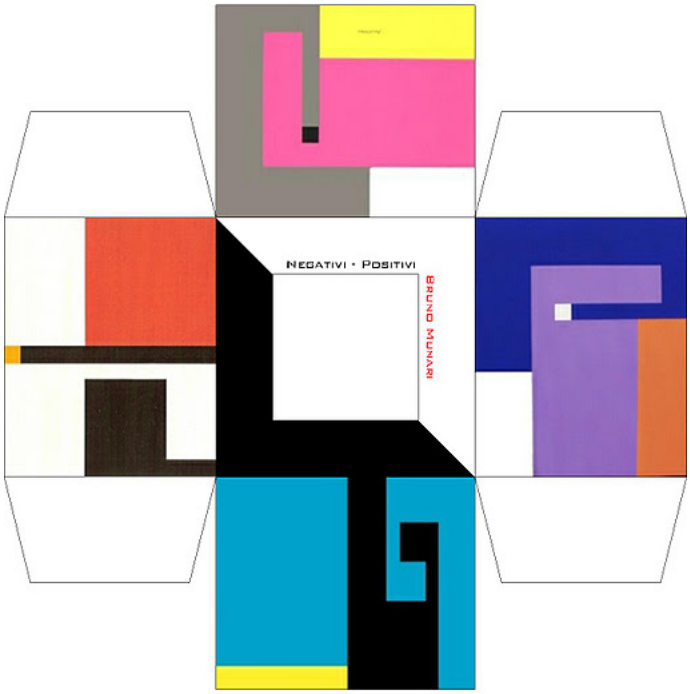
narrazione, del significante, del realismo o del surrealismo, del simbolismo o dell'espressionismo, propone forme autonome, che non sono figure della realtà, ma realtà autonome esse stesse, realtà concrete. Si riportano alcune delle annotazioni sui bozzetti preparatori - *ogni elemento che compone il quadro dev*





poter essere considerato il "soggetto" - non ci deve essere un soggetto posato su fondo (come una "natura morta") - uno degli elementi può essere intravisto - accennato - non si può fare l'opera d'arte NUOVA usando gli elementi della pittura vecchia - il segno che disegna i negativi-positivi - disegna dalle due parti - è un confine (e non un esterno) - il segno tradizionale è un contorno (disegna solo da una parte)

La parte superiore dell'anello è stata concepita per fondere i colori di queste pitture utilizzando uno schema semplice bianco e nero, sul quale nella parte bianca è riportato il nome dell'oggett (Negativi - Positivi, Bruno Munari). Al suo interno le pareti sono bianche eccetto per una che riprende un altra pittura di Munari con l'aggiunta del cognome dell'artista come tocco finale.



Ecco alcune foto del prodotto finito dopo il ritaglio e l'assemblaggio. Link di riferimento: http://www.munart.org/index.php?p=15

Pubblicato da Marco Lombardo a 12/13/2011 01:20:00 PM
Etichette: Bruno Munari - Anello fermaelaborati, Negativi - Positivi

SPERIMENTANDO...

"Questo processo di acquisizione della conoscenza è sempre basato sul medesimo uno-due, uno-due (cioè prassi-teoria, prassi-teoria corretta), in costante evoluzione...Il nocciolo di ogni conoscenza, per me, sta in quel cruciale, cronico uno-due"

Enzo Mari, 25 modi di piantare un chiodo, ediz. Mondadori, Milano, marzo 2011, 1° ediz. , cap.V. PAG.34

Partendo da questa interessante riflessione di Enzo Mari, mi interrogo se è proprio quello l'obbiettivo di questa nuova esercitazione. Cioè la comprensione della teoria, dei segreti, della tecnica di una materia così complessa e variegata come il design. Progettare è un processo mentale, ma non solo. Ha volte le idee migliori sono infatti sfrutto del semplice "fare"...a quanti è capitato per esempio di disegnare o realizzare qualcosa mentre si sta facendo altro, senza pensare troppo a quello che si sta facendo per scoprire alla fine di aver realizzato qualcosa "niente male!" ?Beh,a me è successo.

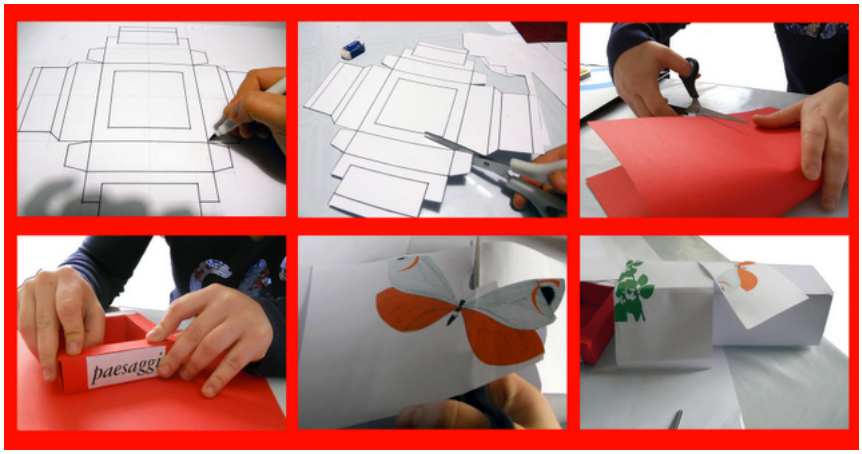
Ho cominciato questa nuova esercitazione sperimentando...

Quando pensavo a cosa realizzare la mia testa si svuotava, le mie idee vagavano, il mio cervello sembrava un foglio da disegno tutto bianco...allora ho smesso di pensare e ho fatto come ha suggerito Enzo Mari...mi sono messa a lavorare...a tagliare e ritagliare, incollare, sovrapporre....senza un'idea a priori. L'unica mia fonte di ispirazione era il maestro e alcuni suoi disegni tratti da vari libri per bambini da lui realizzati...disegni semplici ma di grande comunicazione... Così ne è venuto fuori questo..

un po' troppo abbozzato forse e poco preciso di certo...ma efficace credo perché comunque esprime a pieno un concetto: l'interpretazione del paesaggio attraverso gli occhi dei bambini, secondo il linguaggio di Enzo Mari, per mezzo di una mia "pragmatica" sperimentazione

"scelgo quei soggetti semplici, sapendo che, dal punto di vista simbolico, sono significativi da millenni"

Enzo Mari, 25 modi di piantare un chiodo, ediz. Mondadori, Milano, marzo 2011, 1° ediz. , cap.V. PAG.60



Bibliografia delle immagini:

http://babyccinokids.com/blog/2009/11/17/books-without-words-by-iela-and-enzo-mari/

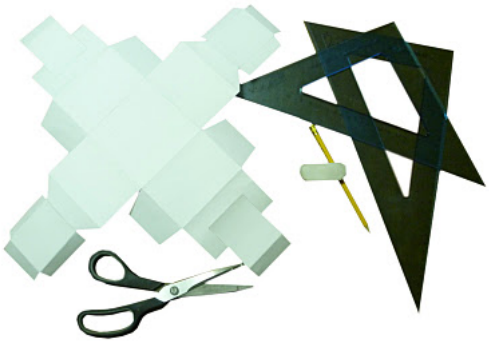
http://theanimalarium.blogspot.com/2009_08_01_archive.html

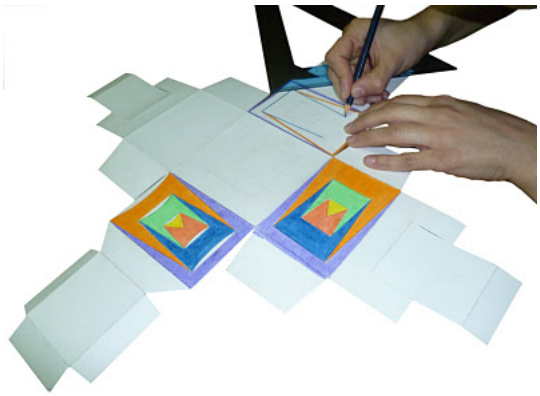
http://www.buybaby.it/customer/search.phptypesearch=&numerorisultatiperpagina=10&substring=&vers=Libri&in_category=33&catalogo=SI&printable=Y&page=

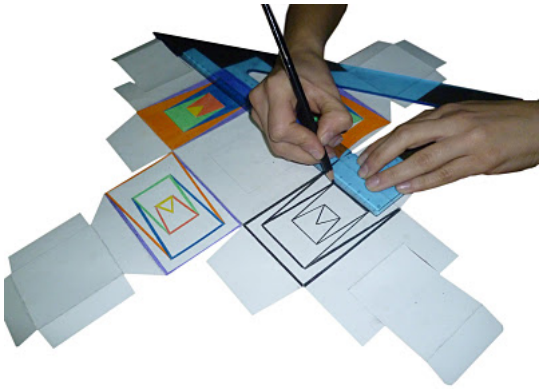
Pubblicato da A. Azzurra Micalizzi a 12/13/2011 11:23:00 AM

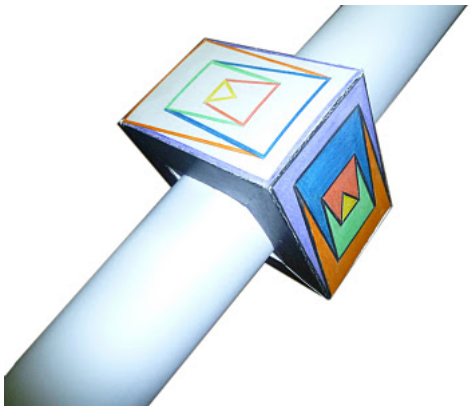
Arte concreta per un anello fermadisegni

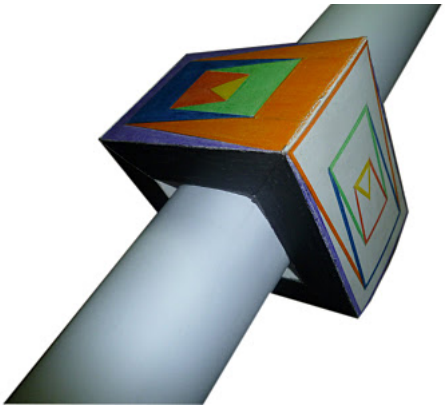
Delle "*15 variazioni su un tema*" di Max Bill, io ne ho scelte quattro e le ho applicate come motivo decorativo al mio anello ferma disegni. Rappresentano 15 forme espressive dissimili tra loro esplicitate però dal medesimo tema. La forma originaria dalla quale scaturiscono è l' ottagono, che muovendosi attraverso linguaggi sempre differenti dà vita, appunto, alle cosiddette "*variazioni*", accomunate dal "*tragitto*" che descrivono, uguale per tutte. Così, comprese le diverse logiche con cui si compongono, ho potuto riadattarle per applicarle al mio anello, le cui fac sono invece di forma rettangolare. Quest' ultima infatti diventa la mia forma di partenza, diversamente da quanto accade nell' opera di Bill e di conseguenza pur rispettando la stessa logica e gli stessi colori utilizzati dal Maestro, il "*tragitto*" che ne viene fuori è del tutto differente.











Pubblicato da Mariagrazia Cotroneo a 12/13/2011 01:48:00 AM

lunedì 12 dicembre 2011

non capisco xké siete così in difficoltà a dire le cose semplicemente come stanno

domenica 11 dicembre 2011

Il sogno chiuso in un PACCHETTO...

Esercitazione n 1 (vedi sito web specifico delle "*Lezioni di design" -Twice Design Lessons*: cecilia polidori TWICE DESIGN LESSONS: appunti Lezione 4, 1° esercitazione **)**
Seguendo le indicazioni della prof, etc., oppure applicando gli schemi ed i tracciati packaging che la prof ci ha fornito, etc " Tutti hanno uno, due, tre, infiniti sogni nel cassetto. Io invece ho un sogno speciale. E' un progetto. E' un sogno-progetto pieno di energia. Energia "pulita"che viene sprigionata dalla potenza del mare. Il mio sogno è così bello. E' fatto di muri di cemento, tagliati da superfici trasparenti che catturano la luce del sole.
Il mio sogno è altissimo, leggero. Ci sono dei ferri che volano in alto, che si intrecciano per scalare il cielo.
Il mio sogno è speciale perché mi travolge, mi ossessiona, suggestiona la mia mente e il mio stato d'animo ed io possiedo degli strumenti che mi permettono di trasformarlo, migliorarlo continuamente.
Il mio sogno è un qualcosa di più e per questo anch'esso si trova al sicuro.
Adopero dei segni, dei tagli, delle pieghe e degli incastri, creando due contenitori di differenti dimensioni per custodirlo.
Così facendo, io il mio sogno lo posso posare e portare sempre con me.

Ho voluto far sì che i pacchetti trasmettano **o "o voluta far sì che ...trasmettessero, o voglio far sì che ... trasmettano** le stesse emozioni del mio sogno e che possano **idem o potessero o possano a seconda del caso** quindi richiamare il progetto della centrale elettrica che andrò a riporre all'interno di essi. Ho usato cartoncini dai colori di ghiaccio, che ricordino le gelide correnti marine.
In particolare, **scegliendo tra le opzioni della 1°esercitazione, ho riprodotto il disegno il disegno del** disegnato il bambino della collana "Carte da Disegno, *Sogni e altre cose"*, ideata da Enzo Mari per Danese negli anni 70, oggi edita da Corraini.
Sulla testa del bambino ho disegnato **inserito, o aggiunto, o applicato** le onde del mare, **.... che simbolicamente rappresentano, richiamo, oppure in modo da**

suggerire... la loro energia, le architetture di ferro.
Ho decorato i pacchetti con dei tratti veloci, contornando alcuni di essi con il pennarello argento per conferire luminosità, ispirandomi quindi a quelli che sono i caratteri dell'arte Futurista.**??? cosa l'argento?**
Pubblicato da Caterina Sposato a 12/11/2011 06:57:00 PM

Pubblicato da DESIGN MANHATTAN - MANHATTAN a 12/12/2011 08:52:00 AM

domenica 11 dicembre 2011

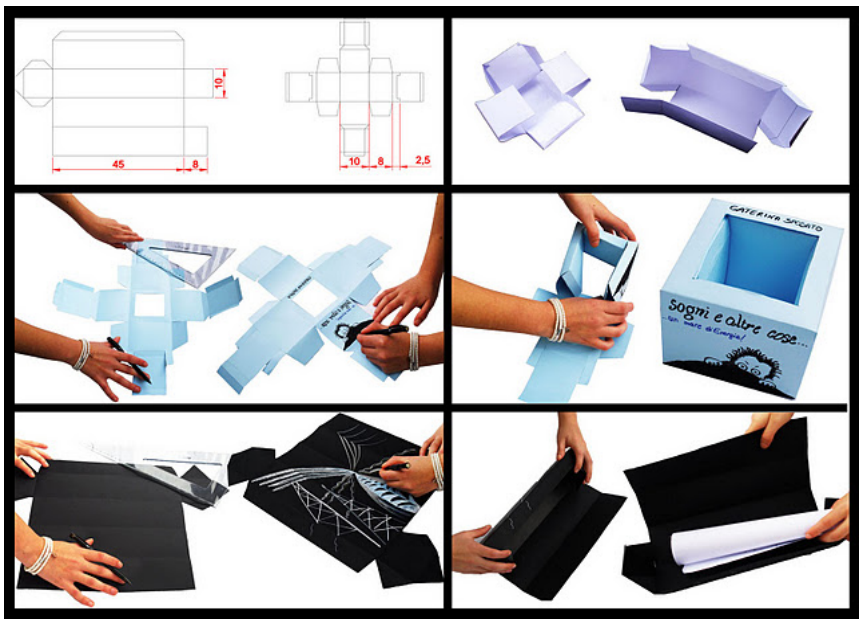
Il sogno chiuso in un PACCHETTO...

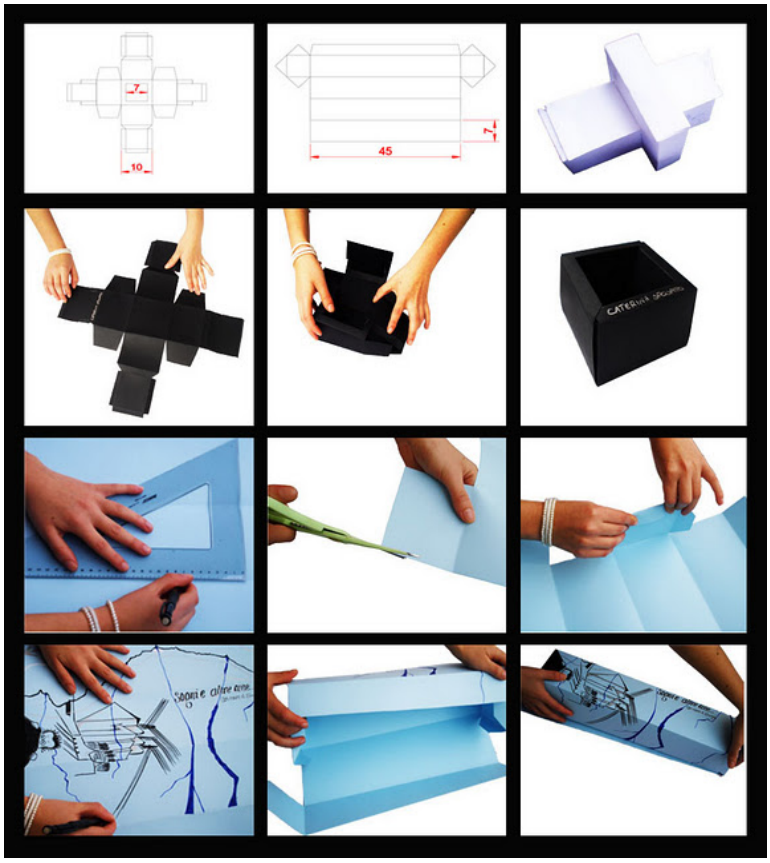
Applicando gli schemi ed i tracciati packaging che la prof. ci ha fornito nell'Esercitazione n° 1 (vedi sito web specifico delle "Lezioni di design" - *Twice Design Lessons*: cecilia polidor TWICE DESIGN LESSONS: appunti Lezione 4, 1° esercitazione) ho realizzato due porta rotoli e ho provato a commentare le foto nella maniera di Ettore Sottsass, in *Foto da finestrino*, ediz. Adelphi, Milano, Dicembre 2009.

Tutti hanno uno, due, tre, infiniti sogni nel cassetto. Io invece ho un sogno speciale. E' un progetto. E' un sogno-progetto pieno di energia. Energia "pulita"che viene sprigionata dalla potenza del mare. Il mio sogno è così bello. E' fatto di muri di cemento, tagliati da superfici trasparenti che catturano la luce del sole.

Il mio sogno è altissimo, leggero.
Ci sono dei ferri che volano in alto, che si intrecciano per scalare il cielo.

Il mio sogno è speciale perché mi travolge, mi ossessiona, suggestiona la mia mente e il mio stato d'animo ed io possiedo degli strumenti che mi permettono di trasformarlo, migliorarlo continuamente.
Il mio sogno è un qualcosa di più e per questo anch'esso si trova al sicuro.
Adopero dei segni, dei tagli, delle pieghe e degli incastri, creando due contenitori di differenti dimensioni per custodirlo.
Così facendo, io il mio sogno lo posso posare e portare sempre con me.

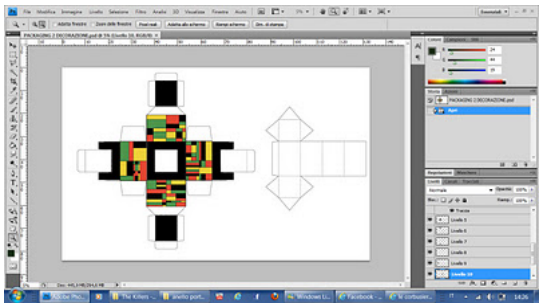




Ho voluto far si che i pacchetti trasmettessero le stesse emozioni del mio sogno e che possano quindi richiamare il progetto della centrale elettrica che andrò a riporre all'interno di essi. Ho usato cartoncini dai colori di ghiaccio, che ricordino le gelide correnti marine.
In particolare, scegliendo tra le opzioni della prima esercitazione ho riprodotto il disegno del bambino della collana "Carte da Disegno, *Sogni e altre cose"*, ideata da Enzo Mari per Danese negli anni 70, oggi edita da Corraini.
Sulla testa del bambino ho aggiunto le onde del mare, che simbolicamente rappresentano la loro energia e le architetture di ferro.

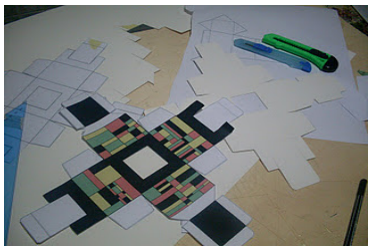
Pubblicato da Caterina Sposato a 12/11/2011 06:57:00 PM

Anello fermadisegni purista



Dopo aver cercato di comprendere la traccia di packaging dell'Esercitazione n°1(vedi sito specifico delle "*Lezioni di design"-Twice Design Lessons:cecilia polidori TWICE DESIGN LESSONS: appunti Lezione 4, 1° esercitazione),* seguendo le indicazioni lasciate a lezione dal prof. Arch. C. Polidori, ho deciso, di basarmi per la decorazione del mio anello fermadisegni su una scoperta che avevo fatto durante la redazione di un mio post precedente, vale a dire il "***gioco dei rettangoli***" di Le Corbusier, espediente che egli applicò per dimostrare la versatilità delle applicazioni della sezione aurea. Proprio per questo nella prima fase ho cercato di modulare le facce visibili del mio anello utilizzando non solo ***il gioco dei rettangoli*** di Le Corbusier ma anche i tipici colori puristi che Le Corbusier utilizza anche nella facciata del padiglione dell'***Esprit Noveau***.

Il "gioco"dei rettangoli basato sul Modulor di Le Corbusier



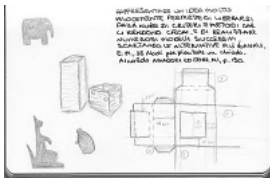
Quindi nella seconda fase dopo aver ritagliato la sagoma della scatola su un foglio di cartoncino,l'ho foderata con una seconda sagoma che riporta la combinazione di alcuni moduli del ***gioco dei rettangoli*** e colorata. Il risultato finale è un anello dai disegni che ho chiamato ***"purista"*** per i riferimenti alla poetica corbusiana.
fonti:per l'immagine del ***gioco dei rettangoli***
vedi:http://ceciliapolidoritwicedesign.blogspot.com/2011/11/la-sezione-aurea-come-misura-di-tutte.html

Pubblicato da Davide_Basile a 12/11/2011 02:30:00 PM

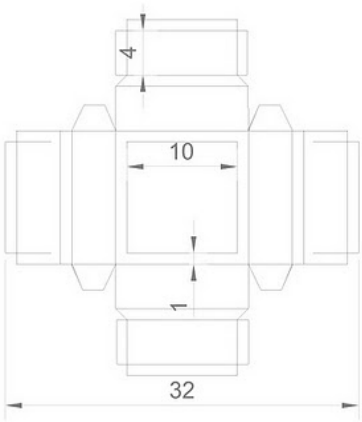
sabato 10 dicembre 2011

Realizzazione di un anello quadrato per contenere fogli arrotolati.

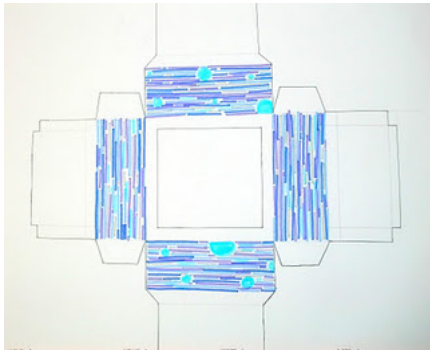
Iniziamo a giocare, realizzando un anello quadrato che conterrà i fogli arrotolati che solitamente usiamo per le nostre revisioni.
"Cerco di spiegare che i neuroni della nostra mente sono molto più potenti dell'hardware di ogni computer, che disegnare e scrivere a mano li mette in funzione in modi imprevedibili, che saper usare la prospettiva aiuta a risolvere problemi strutturali"
Enzo Mari, *25 modi per piantare un chiodo,* Arnoldo Mondadori Editore, Milano, p.130
Realizzo dei disegni a tratto scegliendo tra le opzioni della 1°esercitazione (vedi sito web specifico delle ***"Lezioni di design" -Twice Design Lessons*:** cecilia polidori TWICE DESIGN LESSONS: appunti Lezione 4, 1° esercitazione) ispirandomi alle lettere che Gio Ponti mandava ai suoi amici, e inizialmente non è stato facile acquisire questa tecnica.



Esempio di riferimento

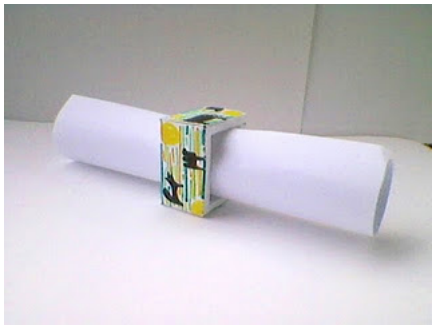


Prima di realizzare l'anello faccio qualche schizzo e prova per capirne le giuste dimensioni.



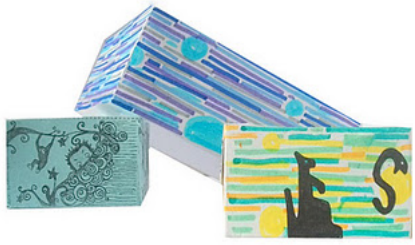
Dopo aver capito la procedura di realizzazione dell'anello, ne creo un secondo di diverse dimensioni, sempre utilizzando la tecnica del disegno a tratto

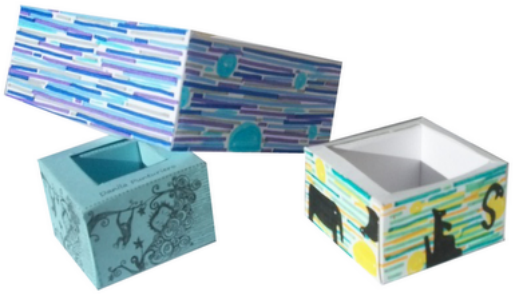
ma stavolta ispirandomi ad Enzo Mari, aggiungo alcune figure che egli utilizza ne *Il gioco dei 16 animali.*



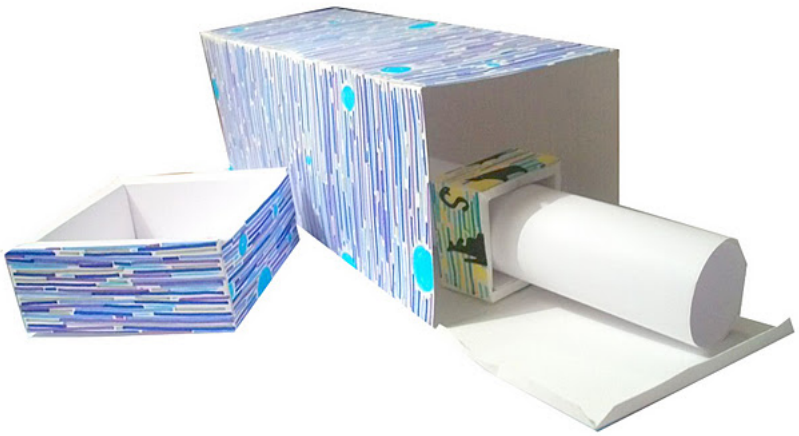
Guardando gli esempi che ci sono stati forniti, decido di realizzare uno schizzo utilizzando ancora una volta i disegni a tratto, ma stavolta utilizzo alcune figure delle *Carte da disegno* di Enzo Mari.

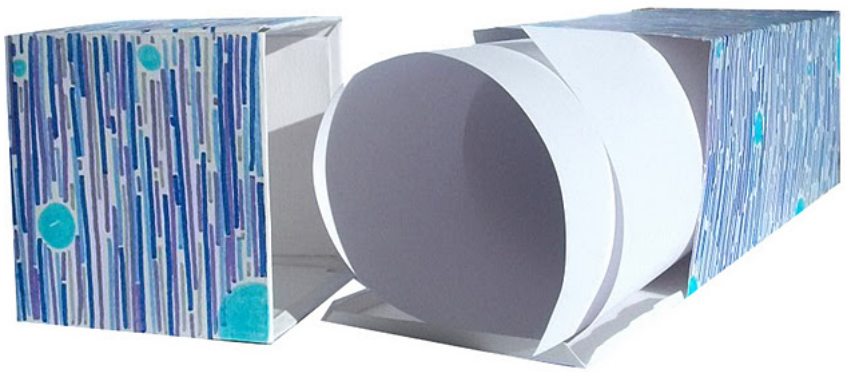
(http://www.corraini.com/scheda_libro.php?id=44, http://www.corraini.com/scheda_libro.php?id=45)





Successivamente realizzo anche il contenitore porta rotoli con tappo ...





Le immagini delle lettere di Gio Ponti sono tratte da:
http://www.google.it/imgres?q=gio+ponti+lettere&um=1&hl=it&sa=N&biw=1600&bih=809&tbm=isch&tbnid=10SElWfWo8yXCM:&imgrefurl=http://elephantceramics.blogspot.com/2010/12/gio-pontis-letters.html&docid=Hp924HAKtL6tyM&imgurl=http://2.bp.blogspot.com/_Fw2W8Lw6TEs/TQbVvR8EN1I/AAAAAAAAAGA/nTiy1PG1NEY/s1600/gio%252Bponti%252Bletter.jpg&w=233&h=330&ei=zoPjTuiEDNLZ4QTicWWBQ&zoom=1&iact=hc&vpx=1381&vpy=284&dur=564&hovh=145&hovw=101&tx=130&ty=138&sig=105630550890566348355&page=1&tbnh=145&tbnw=101&start=0&ndsp=39&ved=1t:429,r:19,s:
http://www.google.it/imgres?q=gio+ponti+lettere&um=1&hl=it&sa=N&biw=1600&bih=809&tbm=isch&tbnid=qvW7XzRwwfLlKM:&imgrefurl=http://www.corriere.it/cultura/eventi/2011/gio-ponti/notizie/le-lettere_d4c69e46-7ae6-11e0-be08-e42815e8b082.shtml&docid=3AihYiD4umjm-M&imgurl=http://www.corriere.it/Primo_Piano/Cultura/Eventi/2011/Gio-Ponti/img/lettera-gio-ponti_395x442.jpg&w=395&h=442&ei=zoPjTuiEDNLZ4QTHicWWBQ&zoom=1&iact=rc&dur=288&sig=105630550890566348355&page=1&tbnh=145&tbnw=130&start=0&ndsp=39&ved=1t:429,r:11,s:0&tx=94&ty=73

Pubblicato da Danila Punturiero a 12/10/2011 04:21:00 PM

Post più recenti

Home page

Iscriviti a: Post (Atom)

Barra video

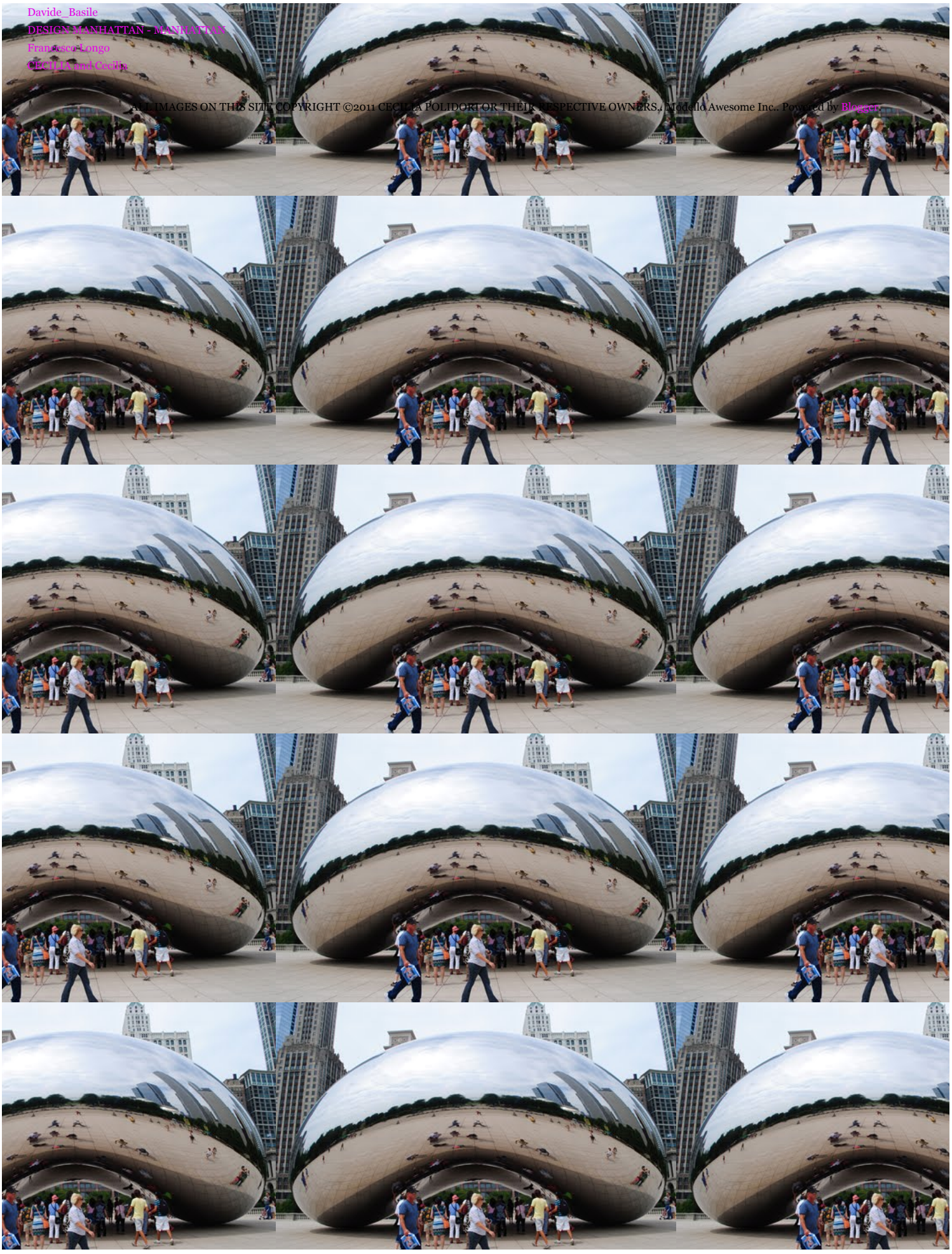
powered by YouTube

Archivio blog

▼ 2011 (17)
▼ 12/11 - 12/18 (16)
MIOCOPROGETTO &VICEVERSA: BUSTA DEL PANE CHANEL &...
Gio Ponti disegna il mio Structural Packaging
Anello ferma disegni
Applicazioni della ricerca estetica nel design: an...
STRUCTURAL PACKAGING : ASTRATTISMO GEOMETRICO
Lo Structural Packaging di Giusy e l'Arte Concreta...
SOGNI E ALTRE COSE...
Portarotoli Bacterio
sperimentando.parte2
PACKAGING LINEE E COLORI
Negativi - Positivi. Bruno Munari - Anello fermadi...
SPERIMENTANDO...
Arte concreta per un anello fermadisegni
non capisco ché sia così in difficoltà a dire la...
Il sogno chiuso in un PACCHETTO...
Anello fermadisegni purista
► 12/04 - 12/11 (1)

Collaboratori

Marco Lombardo
Immacolata Lacopo
Vanessa Furfaro
Evelyn Grillo
Danila Punturiero
Valentina Laiacona
Mariagrazia Cutroneo
Giusy Pesce Design
Giusy Fazio
Francesca Varano
Alfonso Ianni
Martina La Manna
Caterina Sposato
Caterina Chiofalo
A. Azzurra Micalizzi

Davide_Basile
DESIGN MANHATTAN - MANHATTAN
Francesco Longo
CECILIA and Cecilia

ALL IMAGES ON THIS SITE COPYRIGHT ©2011 CECILIA POLIDORI OR THEIR RESPECTIVE OWNERS. Modello Awesome Inc.. Powered by Blogger.